# "Reddito di cittadinanza-La montagna sembra che voglia partorire un topolino".

**A.D.R: Domanda: Caro Luigi, non capita spesso che ci interessiamo di tematiche che non riguardano temi specifici dei comparti difesa, sicurezza e soccorso pubblico, ma facciamo un'eccezione tenuto conto dell'importanza che la legge di bilancio 2019, che sta per essere varata dal Governo, ha nei confronti di tutti i cittadini Italiani compresi quelli in uniforme. Da qualche giorno, in televisione, preferisco vedere qualche buon film che ascoltare quello che ci propinano i vari telegiornali in materia di promesse politiche che dovrebbero essere realizzate con la prossima legge finanziaria. A tal proposito vorrei che Tu mi dicessi come la pensi sul reddito di cittadinanza che sembra essere diventato l'unico problema che affligge il popolo Italiano. Nessuno parla: di flat tax; di legittima difesa, sembrerebbe che la proposta presentata al Senato non soddisfa nessuno; non si parla piu' di cancellare la legge Fornero ma di una revisione;il taglio delle accise nei prodotti petroliferi e' scomparso dalla manovra;mentre a settembre sono gia' aumentate le tariffe di gas e luce per tutti e sul Def (documento di economia e finanza) si scopre che non sara' piu' possibile detrarre le spese sanitari e gli interessi passivi dei mutui della dichiarazione dei redditi. Capisco che ho messo tanta carne al fuoco, mi sono fatto prendere dalla rabbia perche' non comprendo come si fa a dare il reddito di cittadinanza, (780 euro) a chi non solo non ha mai lavorato per libera scelta, ma delinque indisturbato (non tutti) con il favore delle leggi garantiste Italiane. Ma noi rimaniamo in tema, il Tuo pensiero sul reddito di cittadinanza?** **Risposta** Caro Ammiraglio mi sembra che il reddito di cittadinanza, tanto osannato dai cinque stelle specialmente durante la campagna elettorale, sia soltanto "fumo negli occhi". È vero che la legge non è stata ancora approvata e può essere cambiata, ma tutto fa pensare, almeno così come è stata presentata, che a beneficiarne, visto che la legge assorbe sia il reddito di inclusione che la Naspi (indennità di disoccupazione), siano in pochi e che i potenziali beneficiari siano coloro i quali vivono nella assoluta soglia di povertà, tra cui naturalmente figurano un numero consistente di immigrati che si trovano in Italia da più di dieci anni. Allora io mi chiedo la posizione di Salvini è ambigua o no nel parlare di ruspe contro gli immigrati e nello stesso tempo concedere agli stessi il reddito di cittadinanza? A parte questo, a mio avviso, il reddito di cittadinanza per essere considerato tale dovrebbe essere corrisposto a tutti e dico tutti i cittadini italiani, non solo a quelli che si trovano nella soglia di assoluta povertà, ma anche a coloro i quali, pur trovandosi in una famiglia agiata, non lavorano e che comunque percepiscono uno stipendio inferiore a 780 euro mensili. Diversamente si deve parlare di reddito di inclusione e non certo di cittadinanza. Dopo tante grida sulle piazze e non solo sul reddito di cittadinanza fatte dai pentastellati sembra che la "**montagna voglia partorire un topolino**". E ancora di più addirittura si rischia che il beneficio venga elargito soprattutto agli immigrati contro i quali la Lega di Salvini, che fa parte del Governo, durante la campagna elettorale ne ha fatto il "cavallo di battaglia", ottenendo risultati fino ad oggi impensabili. Insomma la Lega e i Cinque stelle, due poli così contrapposti non solo politicamente ma anche e soprattutto nelle idee, non si capisce come facciano a stare insieme e a far coesistere la flat tax che aiuta i più ricchi e il reddito di cittadinanza che sostiene, invece, i più poveri, rispettivamente della lega e dei cinque stelle. Ma come si dice: "Le vie del Signore sono infinite" e noi poveri umani non ci resta che aspettare.

**Domande di detto l'ammiraglio** **Risposte di luigideggio@libero.it**
**(Luogotenenti in congedo, entrambi osservatori di vicende che coinvolgono la benemerita e non solo)**